



***CONSIGLIO***  
***MUNICIPALITÀ 5***  
***ARENELLA – VOMERO***

Seduta del 21 novembre 2013 ore 09:00

Ordine del giorno:

- 1) Esame della proposta di deliberazione ad oggetto: "Approvazione linee di indirizzo per il Piano di Azione e Coesione Anziani e per il Piano di Azione e Coesione Infanzia MUN 5";
- 2) Informazioni sul Progetto RING e Vouchers finalizzati.

**Il giorno 21 del mese di novembre dell'anno 2013**, nella sala consiliare "Silvia Ruotolo" nella sede della Municipalità 5, in Via Morghen n° 84, è convocato il Consiglio della Municipalità 5, con i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1. Esame della proposta di deliberazione ad oggetto "Approvazione linee di indirizzo per il Piano di Azione e Coesione Anziani e Infanzia Municipalità 5"**
- 2. Informazione sul Progetto Ring e Vouchers finalizzati.**

**Presiede il Consiglio il Presidente della Municipalità dr. Mario Coppeto.**

Assiste il Dirigente del Servizio Attività Amministrative, dott. ssa Antonietta Di Santo in funzione di Segretario.

**E' presente l'Assessore alle Attività Sociali dott. ssa Ida Francioni.**

**Alle ore 10.00 il Presidente invita il Segretario ad effettuare l'appello nominale .**

**Sono presenti n° 23 Consiglieri, come da elenco allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.**

**Il Presidente dichiara validamente costituito il Consiglio ed apre i lavori nominando scrutatori i Consiglieri: Lettieri, Savastano e Vitelli.**

**Presidente:** sull'ordine dei lavori.

**Simeoli:** segnala che alcune famiglie della Municipalità 5 non hanno ancora ricevuto la bolletta per il pagamento della TARES e chiede che la Municipalità si attivi per ottenere chiarimenti ed ottenere una proroga nella scadenza del pagamento della prima rata.

**Felaco:** chiede di avere notizie precise sull'utilizzo che l'ASL intende fare dei locali al piano ammezzato di questo edificio, per i quali sono in corso dei lavori. Dopo aver ricordato che più volte in Commissione si è discusso sulla necessità di un uso utile per la cittadinanza, fa presente che considera inammissibile che la Municipalità non sia stata messa al corrente di cosa la ASL intenda realizzare in tali locali.

**De Rosa:** intervenendo sullo stesso argomento, segnala che, in mancanza di risposte chiare da parte dell'ASL, è opportuno chiedere, come già fatto in passato alla stessa ASL, che uno tra i due servizi, vaccinazioni o psicologia clinica, attualmente ubicati in via G. Gigante, venga trasferito nei locali di via Morghen.

**Sasso:** ricorda che la Municipalità un paio d'anni fa con risorse proprie ha effettuato dei lavori nei succitati locali, che risultano assegnati dalla Regione all'ASL. A tutt'oggi l'ASL non si pronuncia sull'utilizzo che intende farne e ritenendo che la Municipalità dovrebbe essere coinvolta nella decisione di tale utilizzo, per il ripristino centro di vaccinazioni, rinnovo patenti e medicina legale, chiede che, congiuntamente, le componenti politiche predispongano un documento in tal senso da inviare al Direttore Generale dell'ASL.

**Capone:** rafforzando la tesi del Consigliere Sasso evidenzia che l'attuale ubicazione degli uffici per il rinnovo delle patenti dell'ASL in via San Domenico risulta scomoda per molti utenti e chiede al riguardo l'intervento del Presidente.

---

---

**Presidente:** rispondendo ai Consiglieri dichiara che si attiverà per sollecitare gli uffici preposti all'invio delle bollette del pagamento della TARES non ancora recapitate, e per chiedere formalmente agli uffici competenti, informandone l'Assessore al ramo, di posticipare la data di scadenza del pagamento della 1° rata della tassa.

Quanto ai locali del piano ammezzato della Municipalità comunica di non aver ancora avuto notizie dall'ASL, ma ritiene necessario attivarsi in tal senso. Precisa che gli interventi manutentivi eseguiti dal Direttore pro tempore della Municipalità, avevano un carattere d'urgenza a causa d'infiltrazioni d'acqua. La Regione ha assegnato detti locali all'ASL e la Municipalità ne è venuta a conoscenza successivamente all'esecuzione dei lavori stessi. Ritiene che la sede in via G. Gigante dovrebbe essere utilizzata esclusivamente per le vaccinazioni, mentre non va trasferito l'ufficio per il rinnovo patenti in via S. Domenico.

Precisa di aver già chiesto un incontro con il Direttore del Distretto 27 dell'ASL NA 1, dott. Maddaloni, oltre che con la Direzione Generale, per ipotizzare e valutare, in modo coeso, il trasferimento della sede di alcuni servizi per una loro migliore fruizione da parte dei cittadini.

**Sasso:** suggerisce di coinvolgere il Presidente della Regione per la risoluzione della problematica.

**Presidente:** concorda con quanto proposto dal Consigliere Sasso.

Esaurite le risposte ai Consiglieri passa all'esame della proposta di deliberazione di "Approvazione linee di indirizzo per i Piani di Azione e Coesione Anziani ed Infanzia", di cui al punto n.1 all'o.d.g. Evidenziando la straordinaria importanza di questo Consiglio, rileva che la Municipalità finalmente potrà decidere di promuovere alcuni interventi per accelerare l'attuazione di programmi finalizzati a favorire la coesione tra le regioni dell'Unione Europea, riducendo le disparità esistenti" così come previsto dal Piano.

Illustra l'iter burocratico del progetto, promosso dal Ministero per la Coesione territoriale e successivamente dal Ministero dell' Interno, con risorse stanziare dai fondi strutturali della Commissione Europea destinate alle regioni Campania, Calabria, Puglia e Sicilia. I PAC si articolano su due distinti programmi: cura all'infanzia da 0 a 36 mesi ed assistenza domiciliare anziani ultra sessantacinquenni non autosufficienti.

I fondi ammontano ad Euro 804.259,00 per i PAC Anziani ed Euro 650.520,00 per i PAC Infanzia.

Il progetto completo di tutti gli atti deliberativi deve essere presentato al Ministero entro il 14 dicembre 2013.

L'Ufficio di Piano, costituito dal Coordinatore, dal dirigente Politiche Sociali della Municipalità, dai Responsabili C.S.S. Arenella e Vomero, dal Coordinatore Tavolo terzo settore e dalla Consigliera Municipale con delega al PAC., ha istituito un tavolo permanente per l'elaborazione di tutte le proposte progettuali insieme con i Dirigenti scolastici, il V Decanato, i Parroci, i Responsabili degli Enti Religiosi, l'Associazionismo, i Sindacati provinciali, la Sanità ed i Responsabili dei nidi privati.

Coglie l'occasione per ringraziare la Consigliera con delega al PAC, dott. ssa Del Giudice, che ha avuto un rilevante ruolo di coordinamento e di raccordo svolto anche con gli Assessorati all'Educazione ed alle Politiche Sociali.

Ringrazia per il valido contributo prestato anche l'assessore alle Politiche Sociali dott. ssa Ida Francioni, la dirigente dell'ASL dr. Angela Maniera, il CIM ed i Servizi della Municipalità.

Invita la Consigliera Del Giudice ad esporre la relazione sui Piani.

**Del Giudice:** prende la parola ringraziando tutti i partecipanti al team di lavoro costituito da tutti i componenti dell'Ufficio di Piano che con assiduità si sono interfacciati con tutte le realtà territoriali precedentemente citate dal Presidente dr. Coppeto. Illustra che per quanto riguarda il Piano di Azione e Coesione Infanzia, sono state individuate le seguenti linee di intervento:

ristrutturazione di una parte della scuola materna comunale Savy Lopez onde ottenere un spazio adeguatamente strutturato per attività educative per l'infanzia;

organizzazione presso la suddetta sede per la gestione nel 1° semestre 2015 di un servizio educativo "spazio bambino/ /bambina" da affidare ad enti del terzo settore, con fruizione di servizio per n° 30 bambini dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e per n° 30 bambini dalle ore 15.00 alle ore 19.00;

completamento nido " Il Cucciolo" già finanziato con i fondi POR 2007/2013 con l'acquisto degli arredi;

organizzazione per la gestione per il 1° semestre 2015 del suddetto nido da affidare al terzo settore per accoglienza di n° 25 bambini per n° 8 ore giornaliere.

Illustra, inoltre, le seguenti linee previste per quanto riguarda il Piano di Azione e Coesione Anziani: mantenimento fino ad un massimo del 50% della dotazione complessiva destinata alla Municipalità 5, degli standard dei servizi erogati nel 2012 di assistenza domiciliare per anziani in ADI (in compartecipazione con ASL);

incremento del 40% degli standard dei servizi di assistenza domiciliare tutelare;  
incremento degli standard del Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale erogato dal Comune di Napoli agli anziani in ADI (in compartecipazione con ASL) con il 20% di incremento di prestazioni (quinto d'obbligo);

ulteriori interventi di assistenza per gli anziani non autosufficienti quali l'aiuto alla persona, la cura alla pulizia dell'abitazione, l'aiuto nella gestione familiare, il tutto con interventi straordinari ed ordinari con assistenza domiciliare, attraverso fornitori privati, con procedure di evidenza pubblica. L'utilizzo di operatori professionali qualificati ad offrire una compagnia idonea a risolvere problemi relativi all'isolamento sociale.

La Consigliera precisa che l'affidamento del servizio avverrà con gara pubblica aperta al terzo settore ed alle imprese sociali utilizzando personale OSA e personale specializzato (psicologi, etc...) per un'utenza totale di 40/50 anziani, garantendo a ciascuno 15 ore a settimana per assistenza e 20 ore a settimana per attività di compagnia.

**Presidente:** prima di dare la parola al Presidente della Commissione Felaco, invita l'Assessore Francioni ad intervenire con ulteriori precisazioni avendo partecipato molto attivamente al progetto.

**Francioni:** dopo essersi associata ai ringraziamenti per la collaborazione data da tutti gli attori per la riuscita del lavoro, che si è rivelato molto impegnativo, evidenzia che la scelta fatta deve vedersi proiettata nel futuro. Nella Municipalità 5 non esistono nidi comunali e grazie alla tipologia di progetto di ristrutturazione dello spazio della Savy Lopez, elaborata dall'Ufficio Tecnico, si potrà successivamente prevedere la realizzazione di un nido comunale, attraverso piccole modifiche e con costi intorno ai 20.000 euro.

Si potrà adeguare e riconvertire la struttura a dormitorio ed a saletta distribuzione mensa. Con il funzionamento del nido "Il Cucciolo", con i posti in quota del nido aziendale presso la Clinica Pascale e con l'adeguamento dello spazio Savy Lopez la Municipalità potrà pervenire alla copertura di almeno 60/70 posti per i minori appartenenti alla fascia d'età tra 0-36 mesi.

Per gli anziani si profila non solo l'incremento di un'attività assistenziale già in corso ma anche un potenziamento di durata dei tempi di tali servizi.

**Presidente:** invita il Presidente della Commissione Felaco a relazionare sul tema.

**Felaco:** ringrazia la Consigliera Del Giudice per il lavoro svolto in sinergia con tutti i soggetti che hanno partecipato al progetto: Commissioni Municipali, Ministero, Uffici Municipali, Uffici Comunali, sindacati e Terzo Settore.

Constata che per la prima volta la Municipalità può decidere come impegnare risorse economiche per attività per l'infanzia con continuità nel futuro. Pone l'accento sulla necessità che il potenziamento assistenziale agli anziani, sia garantito dalla competenza e serietà professionale degli operatori. Quanto al servizio all'infanzia rileva che la scelta progettuale effettuata, di non impegnare le risorse a disposizione in voucher, garantisce la possibilità di un servizio erogabile anche al termine dei finanziamenti previsti dal PAC infanzia. Ritiene, inoltre, che la gestione del servizio per l'infanzia potrebbe realizzarsi meglio in futuro impegnando il personale del Comune di Napoli. Auspica l'approvazione da parte del Consiglio delle linee di indirizzo presentate.

**Presidente:** apre il dibattito.

**Marone:** ritenendo valida la scelta fatta di affidare le deleghe specifiche a singoli Consiglieri, non entra nel merito della discussione riguardo gli argomenti esposti e documentati. Ma chiede spiegazioni poiché ricorda che il Presidente, mesi fa, avrebbe affermato che l'asilo nido "Il Cucciolo" avrebbe avuto risorse provenienti da altri canali.

**Presidente:** precisa che i finanziamenti utilizzati per la realizzazione del nido il Cucciolo, stanziati dalla Regione attraverso i fondi POR 2007/2013, non prevedevano risorse per la gestione e per l'arredo.

**Marone:** afferma che la delibera va approvata perché ha il merito di prevedere la realizzazione nella Municipalità di una struttura adatta a divenire un asilo nido. Chiede il rispetto della trasparenza e la vigilanza nell'affidamento della gestione alle associazioni.

**Capone:** ringrazia per il lavoro svolto i consiglieri promotori del progetto e conferma il voto favorevole con il proprio gruppo.

---

**Quatrano:** ringrazia la Consigliera Del Giudice per il lavoro svolto. In merito al PAC Infanzia concorda con il Consigliere Felaco che utilizzare i voucher sarebbe stato poco proficuo perché con questo progetto si garantisce un servizio per l'infanzia nel futuro. Vorrebbe, in questa sede, affrontare meglio il tema della gestione degli asili nido, ritenendo che si potrebbero favorire offerte di posti di lavoro, attraverso un confronto politico. Cita due possibilità:

- a) lasciare per quest'anno la gestione a terzi ma con l'impegno di gestire il nido direttamente dall'anno successivo;
  - b) chiedere all'Amministrazione Comunale di farsi carico della gestione del nido "Il Cucciolo", assumendo personale a tempo determinato ed impegnandosi a regolarizzarlo in tre anni.
- In riferimento a ciò chiede di presentare un ordine del giorno.

**Sciocco:** si unisce ai ringraziamenti per le iniziative positive promosse sia per gli anziani che per l'infanzia. Ritiene che la Municipalità stia lavorando meglio grazie al maggiore dialogo con l'Amministrazione centrale, come testimonia anche l'accordo raggiunto per la gestione della Floridiana. Concorda con il Consigliere Quatrano per la gestione diretta del servizio all'infanzia da parte del Comune. Suggestisce di usufruire di cooperative sociali di tipo B, costituite da personale svantaggiato, per l'assistenza agli anziani.

**Morelli:** si complimenta con la Consigliera Del Giudice perché il progetto PAC Infanzia presenta un aspetto politicamente positivo che potrà anche avere ulteriori finanziamenti in futuro, così come previsto dal Ministero. Invita il Consigliere Quatrano a presentare l'o. d. g. in cui chiedere esclusivamente l'impegno politico all'Amministrazione sulla gestione diretta del nido, dall'anno successivo a quello di inizio del funzionamento.

**Presidente:** dopo aver terminato la parte generale della discussione chiarisce che è a disposizione della Municipalità un 1° riparto di fondo annunciato che, probabilmente, ne sottintende un secondo. Il progetto è previsto su affidamenti alle imprese sociali. Chiarisce che il Comune per assunzioni di personale scolastico dovrebbe bandire un concorso che attualmente non è prevedibile. Prima di passare alla fase di voto dà la parola all'architetto Ghezzi, che ringrazia per il lavoro progettuale svolto sulla ristrutturazione dei locali della Savy Lopez.

**Ghezzi:** illustra dettagliatamente il progetto che è stato ipotizzato utilizzando uno spazio già preesistente presso il piano terra della scuola Savy Lopez di circa 330 mq. Il progetto è modulato per un spazio bambino/bambina che è stato predisposto a poter diventare successivamente un asilo nido, attraverso piccole modifiche. Nel rispetto della normativa, lo spazio è stato riconosciuto quale locale al piano terra, in quanto ha l'ingresso principale dal lato giardino, che è di circa 450 mq. Le aree interne non avranno costi elevati per la spesa di ristrutturazione, poiché già presentano caratteristiche tali da evitare interventi radicali. Si sofferma sulla previsione dell'allestimento del locale cucina per il regolare funzionamento di un asilo nido per circa 60 bambini tra lattanti e divezzi. Il computo totale dei costi dei lavori è di 338.000 euro.

**Presidente:** spiega che l'offerta del servizio integrativo denominato "spazio bambino/bambina", offre un servizio per attività di gioco con orario molto flessibile, che non prevede che i bambini debbano fruire del servizio mensa e dormire come nel nido. A questo punto dichiara chiusa la discussione di carattere generale per annunciare un o. d. g. di accompagnamento firmato da diversi Consiglieri e presentato dal Consigliere Felaco.

**Felaco:** legge l'o. d. g., che si allega a verbale. Invita il Comune, il Terzo settore e la Commissione a preferire nell'assegnazione del servizio assistenziale le cooperative disponibili al posto di "General Contractor", per garantire la qualità dei servizi con il coinvolgimento di più soggetti al posto di un solo gestore.

**Marone:** chiede se soggetti privati sono esclusi dalla gara.

**Presidente:** risponde che possono partecipare le imprese sociali e tutte le persone giuridiche provviste dei requisiti necessari, così come previsto dalla normativa generale.

**Presidente:** mette ai voti l'o. d. g. del Consigliere Felaco. Dà prima la parola al Consigliere Quatrano per dichiarazione di voto.

---

**Quatrano:** afferma, in contrasto con la proposta per la gestione affidata a terzi, che voterà contro.

**Presidente:** mette ai voti l'o. d. g. del Consigliere Felaco, che viene approvato a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Quatrano.

**Presidente:** mette ai voti l'o. d. g. presentato dal consigliere Quatrano, che si allega a verbale, per il recupero, dopo il periodo di copertura previsto dal pac, della gestione del servizio presso il nido "Il Cucciolo" con la gestione diretta. L'o. d. g. viene approvato all'unanimità.

**Presidente:** riguardo all'altro emendamento del Consigliere Quatrano, perché l'Amministrazione Comunale si faccia carico della gestione diretta del nido "Il Cucciolo" dichiara che, così come configurato, trattasi di un o. d. g. Il Presidente invita il consigliere Quatrano a leggere il documento che è stato convertito in un o.d.g.

**Quatrano:** espone il contenuto del documento, che si allega a verbale, invitando i presenti a fare una valutazione politica nel promuovere l'apertura al funzionamento del nido "Il Cucciolo" con la gestione diretta.

**Del Giudice:** afferma che il progetto mira a soddisfare i bisogni dell'utenza per il futuro, altrimenti si sarebbero utilizzati i voucher. La proposta di una gestione diretta comporterebbe tempi lunghi con il rischio di ritardare l'erogazione del servizio. Assume che, una volta portato a termine il progetto PAC, la Municipalità dopo i primi sei mesi di funzionamento del nido si debba impegnare affinché nell'anno successivo si cambi con la gestione diretta del servizio.

**Presidente:** condivide la tematica politica ma dovendo garantire che il progetto sia approvato entro la scadenza dei termini previsti rimanda la discussione ed afferma che la scelta della gestione indiretta oggi è obbligatoria poiché l'Amministrazione comunale, per carenza di fondi, non è in condizioni di assumere personale scolastico per i nidi.

**Quatrano:** pur riconoscendo la buona qualità del lavoro fino ad ora svolto, chiede nuovamente che l'Amministrazione centrale venga coinvolta nella tematica. Conferma la presentazione del 3° o. d. g.

**Morelli:** per dichiarazione di voto ritiene d'essere costretto a dichiarare voto contrario per l'impossibilità o non volontà dell'Amministrazione centrale a dare seguito a tale richiesta. Bisogna garantire la partenza del progetto.

**Maroni:** chiede la votazione per appello nominale.

**Presidente:** mette a votazione il 3° o. d. g. presentato dal Consigliere Quatrano.

**Presidente:** con 13 voti contrari, 6 astenuti ed 1 voto favorevole dichiara che l'o. d. g. è respinto a maggioranza.

**Presidente:** mette ai voti la proposta di delibera n° 1 del 15/11/2013 nel suo complesso, sull'approvazione delle linee di indirizzo sui PAC Anziani e sui PAC Infanzia, che è approvata all'unanimità, e mette a votazione anche l'esecutività immediata che è approvata all'unanimità. Mette quindi ai voti la collegata proposta di delibera n. 5 del 20/11/2013 che approva il progetto e gli elaborati esecutivi per la realizzazione dello spazio bambino/bambina al piano terra della materna Savy lopaz in via M. Piscitelli. La delibera è approvata all'unanimità. Con separato voto ne mette ai voti anche l'esecutività immediata che è approvata all'unanimità.

**Presidente:** passa al secondo punto all'o. d. g. " Informazione sul Progetto Ring e Vouchers finalizzati e dà la parola al Consigliere Marone che l'ha richiesta.

**Marone:** afferma che era stato presentato un o. d. g. in merito alla problematica di piazza Leonardo. Al riguardo chiede venga messo a verbale che alla presentazione all'o. d. g., prima dei lavori del Consiglio, il Presidente aveva espressamente chiesto al Consigliere Morelli di discutere prima del progetto PAC ed in un secondo momento dell'o. d. g. di piazza Leonardo. Poiché il Consigliere Morelli non ha chiesto la suddetta integrazione all'o.d.g. ed essendo andati via molti Consiglieri, al momento non se ne può più discutere.

---

**Presidente:** riconosce la propria disattenzione, ma era necessario dare la priorità al progetto PAC. Visto che il regolamento non prevede si possa votare oggi questo ultimo o. d. g. si impegna a metterlo a votazione alla prossima seduta del Consiglio.

**Morelli:** insiste poiché avrebbe voluto inserire l'argomento come 3° punto all'o. d. g., facendo notare che in altre occasioni alcune parti politiche hanno inserito punti all'o. d. g. senza tener conto del regolamento.

**Presidente:** conferma che proprio la settimana scorsa si è presentato un problema urgente poi discusso con il consenso di tutti i capigruppo.

**Felaco:** dubitando sull'applicazione delle norme al riguardo, annuncia voler presentare un o. d. g. analogo al succitato.

**Presidente:** legge l'art. 42 comma 4 del regolamento che recita " il Consiglio non può deliberare su argomenti che non siano posti all'o. d. g. In casi eccezionali può decidere a maggioranza se trattare argomenti non inclusi all'o. d. g. rinviando ogni deliberazione ad almeno 24 ore dopo averne dato avviso a tutti i consiglieri" e rileva, che occorre per questo il consenso di tutti i capigruppo.

**De Rosa:** riferisce che ieri il Presidente della Commissione Trasparenza aveva chiesto un incontro con il Presidente ed il Direttore della Municipalità per il ripristino dello stato dei luoghi della piazza Leonardo dopo gli scavi ivi effettuati, in seguito alle sollecitazioni avute dai cittadini residenti e dai commercianti.

**Presidente:** comunica di aver firmato ieri sera una serie di atti, ma dovendo dare estrema priorità al nutrito dibattito odierno, non ha ritenuto affrontarlo in questo Consiglio. Dà la parola al Consigliere Morelli.

**Morelli:** afferma che le Commissioni di maggioranza, dopo aver ascoltato le problematiche dei cittadini, provano comunque a risolverle, mentre alcune minoranze del Consiglio se ne disinteressano.

**Gaudini:** Pur comprendendo gli aspetti regolamentari e politici dei progetti approvati, ritiene che la disattenzione dell'amministrazione sul problema di piazza Leonardo crei urgenza per la tutela dei cittadini. Chiede di informare la Polizia Municipale e la Protezione Civile per un presidio 24 ore su 24 a tutela della pubblica incolumità, in attesa che vengano messe in sicurezza le strutture dei due micro cantieri e riprenda la viabilità di piazza Leonardo.

**Presidente:** afferma di non poter forzare il Consiglio odierno a portare avanti la discussione in merito. A questo punto invita la Consigliera Del Giudice ad illustrare al Consiglio il progetto di cui al 2° punto all'o. d. g.

**Del Giudice:** informa che il progetto Ring prevede il funzionamento di uno sportello per ogni Municipalità per la creazione di una rete territoriale per le donne. Con la partecipazione della Facoltà di Sociologia e l'ISTAT, si sta realizzando un'analisi più dettagliata, soprattutto sulle politiche di conciliazione. Si vuole creare una piattaforma con il profilo di Municipalità da cui poter attingere per dati statistici e la mappatura dei servizi territoriali. Si vuole realizzare un laboratorio sulle pari opportunità elaborando piani di zona su analisi dei bisogni del territorio.

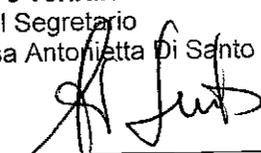
**Felaco:** informa che la Commissione ha avuto contatti con associazioni che, gratuitamente, vorrebbero costituire con il Terzo settore un tavolo congiunto per aprire uno sportello antiviolenza.

**Presidente:** a conclusione dei lavori del consiglio, invita i presenti a partecipare lunedì alle ore 9.30 presso la sede dell'URP dell'Arenella, all'inaugurazione dello sportello Ring, per acquisire maggiori informazioni sul progetto e rendere pubblico il progetto dei succitati voucher.

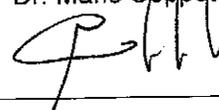
**Presidente esauriti i punti all'o. d. g., scioglie la seduta alle ore 13.30.**

**Del che è verbale**

Il Segretario  
Dott. ssa Antonietta Di Santo



Il Presidente  
Dr. Mario Coppeto



## Municipalità 5 Arenella - Vomero

Consiglio del <u>21.11.2013</u>				Ore: <u>9,00</u>	
Apertura ore <u>10,30</u>		Sospensione ore		Chiusura ore <u>13,30</u>	
Consiglieri	1° Appello	E	U	E	U
Giustifiche Consiglieri					
Coppeto Mario	P				
Borricelli Attilio	A	10,55			
Cafasso Mariarosaria	A				
Capone Alessandro	P				
D'Avanzo Antonio	P				
De Luca Paolo	P				
De Rosa Gianpaolo	P				
Del Giudice Cinzia	P				
Felaco Luigi	P				
Fiore Ugo	A				
Fonsmorti Andrea	A				
Gaudini Marco	A	11,00			
Iozzi Antonio	P				
La Palombara Giuseppe	A	10,45	11,15		
Lastaria Emanuele	P				
Lettieri Umberto	P				
Marone Giudo	P				
Morelli Mauro	P				
Peluso Mariano	P				
Postiglione Antonio	P				
Quatrano Daniele	P				
Sasso Giuseppe	P				
Savastano Iris	P		11,40		
Scarfiglieri Salvatore	P				
Scirocco Lorenzo	P				
Simeoli Antonio	P				
Torino Pasquale	P				
Trani Marco	P		11,55		
Vitale Elia	P				
Vitelli Mariagrazia	P				
Von Arx Enrico	A	10,35			
PRESENTI N° <u>24</u>					
SCRUTATORI:		<u>S AVASTANO - LETTIERI - VITELLI</u>			

A = Assente  
P = Presente

Il Segretario Verbalizzante

